TRIBUNALE DI VITERBO

Via G.Falcone e P. Borsellino, n. 41 –Tel. 0761/3511 –Fax 0761/360102

Prot. n. 378 Viterbo, 10/2/2017

OGGETTO: ristrutturazione del settore Penale dibattimentale, monocratico e collegiale a decorrere dal 1/2/2017.

Variazione Tabellare.

Al Sig. Presidente
della Corte di Appello di
ROMA

Ai signori Magistrati del Tribunale - SEDE

Al Sig. Presidente
dell'Ordine Degli Avvocati di
VITERBO

Alla Dr.ssa Paola Martini
Dirigente del Tribunale - SEDE

Alla Dr.ssa Simonetta Nuvolone
Direttore responsabile del settore penale dibattimentale

TRIBUNALE SEDE

Si trasmette il decreto di variazione tabellare n. 49/17/Int., che sostituisce integralmente il decreto n. 40/17 Int. inviato in data 2/2/2017 con prot. n. 304, che dispone la ristrutturazione del settore penale dibattimentale, monocratico e collegiale a decorrere dal 1° febbraio 2017.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dr.ssa Maria Rosaria Covelli

M_DG.Tribunale di VITERBO - Prot. 10/02/2017.0000378.U

Prot. n. 49/17 Int.
del 8/2/2017

TRIBUNALEDIVITERBO
Via Falcone e Borsellino, 41 – 01100 VITERBO -

Il Presidente del Tribunale

Viste le tabelle dell'ufficio attualmente vigenti;

viste le circolari del CSM n. P25041/12 del 13.12.2012 e n. P 13095/2013 del 5.7.2013 con le quali sono state dettate misure organizzative in attuazione delle previsioni normative di cui al d.lgs n. 155 del 2012;

considerate le rilevanti modifiche intervenute nell'organico dei magistrati togati in servizio presso questo Tribunale – ufficio dibattimento penale in quanto: dalla data del 2.8.2013 è cessato dal servizio per raggiungimento del limite di età il dr. Italo Ernesto Centaro, in precedenza assegnato alle sezioni distaccate di Montefiascone e di Civita Castellana con funzioni di giudice del dibattimento penale; dal dicembre 2015, il dr. Eugenio Maria Turco è stato collocato fuori ruolo per essere destinato a svolgere l'incarico di esperto residente (RTA ResidentTwinningAdviser) e dal 1.1.2016 è stato assegnato all'ufficio il dr. Giacomo Autizi, magistrato di prima nomina; dalla data del 1.6.2016 è cessato dalle funzioni il got dr. Giuseppe Lorefice che è stato sostituito dal got dr. Giovanni Pintimalli dal mese di novembre ultimo scorso, il quale gestisce il ruolo ad esaurimento; dal 1.10.2016 è cessato dal servizio per raggiungimento del limite di età il got dr. Filippo Nisi;

rilevato, quindi, che dal 2.8.2013, l'ufficio dibattimento penale ha una carenza di organico del 25% e che l'ufficio è attualmente così composto:

dr.ssa Silvia Mattei, che presiede il collegio penale e tiene udienza quale giudice monocratico;

dr.ssa Rita Cialoni che svolge funzioni di giudice a latere nel Collegio e tiene udienza quale giudice monocratico;

dr. Giacomo Autizi che svolge funzioni di giudice a latere nel Collegio e tiene udienza quale giudice monocratico;

got dr. Roberto Migno che attualmente svolge funzioni di giudice monocratico nei procedimenti assegnatigli dai giudici togati in regime di affiancamento e compone il collegio penale nel caso di incompatibilità di uno dei componenti togati del collegio;

got dr. Giovanni Pintimalli che attualmente svolge funzioni di giudice monocratico sul ruolo in precedenza attribuito al dr. Centaro e ad esaurimento, e che compone il collegio penale nel caso di incompatibilità di uno dei componenti togati del collegio;

ritenuto che, in ragione dell'elevato numero di procedimenti sopravvenienti annualmente all'ufficio dibattimento penale, è necessario disporre una modifica tabellare che, nel rispetto dei criteri stabiliti dalle menzionate circolari del CSM, consenta di fronteggiare l'elevato carico di lavoro dell'ufficio pur nella vacanza di organico;

a tal fine, rilevato che ai sensi dell'art. 43 bis L. n. 51 del 1998, i GOT possono trattare tutti i procedimenti penali monocratici a citazione diretta (ovvero quelli ex art. 550 c.p.p.) con esclusione, quindi, dei procedimenti che provengono dal GIP/GUP e dei procedimenti di appello avverso le sentenze del Giudice di Pace, nonché dei procedimenti con rito direttissimo, dei riesami, delle misure di prevenzione, degli incidenti di esecuzione, e delle misure di prevenzione;

rilevato che la risoluzione 25.1.2012 (ribadita nella Relazione illustrativa della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2014/2016), prevede, tra le altre ipotesi, l' assegnazione al GOT di un ruolo autonomo nel caso di "significative vacanze nell'organico dell'ufficio" allorchè sia impossibile "attivare gli ordinari strumenti destinati a sopperire alla sofferenza organizzativa indotta dalle carenze di organico" e non prevede un rapporto tra la percentuale di scopertura dell'organico ed il numero dei GOT utilizzabile (anzi sembra escludere, in linea di principio, "uno stretto rapporto numerico tra pianta organica di diritto e copertura della stessa");

ritenuto – pertanto- in considerazione del fatto che l'ufficio dibattimento penale presenta una scopertura del 25% dell'organico, che sia possibile utilizzare il metodo dell'assegnazione del ruolo autonomo ai GOT attualmente in servizio presso l'ufficio;

ritenuto che l'adozione di tale metodo appare peraltro preferibile rispetto a quello dell'affiancamento, finora praticato, poiché evita il passaggio attraverso la c.d. udienza filtro, che può comportare un ritardo nella trattazione del processo;

ritenuto che, a tal fine, il dr. Pintimalli e il dr. Migno potranno avere l'assegnazione di n. 15 procedimenti a citazione diretta a settimana per tre settimane al mese; i giudici togati vedranno invece loro assegnati n. 12 procedimenti a citazione diretta a settimana per tre settimane, tenuto conto del fatto che i giudici togati della sezione hanno anche l'assegnazione dei processi provenienti dal GIP/GUP, i turni di convalida, gli appelli avverso i provvedimenti del Giudice di Pace, i procedimenti con rito direttissimo, nonché i procedimenti collegiali e di Corte d'Assise, oltre ai riesami, alle misure di prevenzione e agli incidenti di esecuzione;

ritenuto che al fine di abbreviare i tempi di fissazione delle prime udienze, e al fine di riequilibrare i ruoli dei giudici (togati e non) dell'ufficio, dovranno essere implementati i ruoli del got dr. Migno e del got dr. Pintimalli sino a raggiungere il numero di 700 processi ciascuno nei rispettivi ruoli. A tal fine, i processi a citazione diretta sopravvenuti dal 1.2.2017 saranno assegnati alternativamente al dr. Pintimalli e al dr. Migno, a partire dal meno anziano in servizio, sino a raggiungere il numero sopra detto e saranno distribuiti nelle udienze di prima comparizione, con il numero di 15 ad udienza, a partire dal mese di ottobre p.v.;

ritenuto che il dr. Pintimalli, cui è attualmente assegnato il ruolo in precedenza del dr. Centaro, continuerà a celebrare le udienze nelle giornate del mercoledì e del giovedì per le prime 4 settimane di ogni mese, ed il dr. Migno celebrerà le udienze nelle giornate del mercoledì e del giovedì per le prime 3 settimane di ogni mese;

ritenuto che, fatta salva la previsione sopra riportata dell'implementazione dei ruoli del dr. Migno e del dr. Pintimalli, i processi da celebrarsi con rito monocratico iscritti a partire dal 1.2.2017 dovranno essere ripartiti tra i giudici addetti alla trattazione di tali processi in ragione di uno per ciascuno secondo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, a partire dal giudice con minore anzianità di servizio e quindi:

- dr. Pintimalli, dr. Migno, dr. Autizi, dr.ssa Cialoni, dr.ssa Mattei;

ritenuto che, a tali fini, nel novero dei processi assegnati si dovrà tenere conto anche di quelli attribuiti nei casi di astensione, incompatibilità, ricusazione o impedimento di taluno dei giudici addetti al dibattimento penale con rito monocratico;

ritenuto che nel caso di procedimenti di particolare complessità (per numero di imputati e di imputazioni, gravità del danno sofferto dalla p.o., difficoltà delle questioni giuridiche da trattare) il GOT potrà chiedere al Presidente l'assegnazione al giudice togato. Il Presidente valuterà la sussistenza dei presupposti per la nuova assegnazione secondo gli ordinari criteri tabellari.

DISPONE

SETTORE PENALE DIBATTIMENTALE

l'ufficio dibattimento penale è così composto:

- dr.ssa Silvia Mattei, che presiede il collegio penale e tiene udienza quale giudice monocratico;
- dr.ssa Rita Cialoni che svolge funzioni di giudice a latere nel Collegio e tiene udienza quale giudice monocratico;
- dr. Giacomo Autizi che svolge funzioni di giudice a latere nel Collegio e tiene udienza quale giudice monocratico;
- got dr. Roberto Migno che attualmente svolge funzioni di giudice monocratico nei procedimenti assegnatigli dai giudici togati in regime di affiancamento e compone il collegio penale nel caso di incompatibilità di uno dei componenti togati del collegio;
- got dr. Giovanni Pintimalli che attualmente svolge funzioni di giudice monocratico con il ruolo in precedenza attribuito al dott. Centaro e ad esaurimento, e che compone il collegio penale nel caso di incompatibilità di uno dei componenti togati del collegio;

i GOT dr. Giovanni Pintimalli e dr. Roberto Migno saranno titolari di un ruolo autonomo. In particolare, a decorrere dal 1.2.2017, avranno l'assegnazione dei processi a citazione diretta sino a raggiungere il numero di 700 processi ciascuno; detti processi verranno distribuiti nelle udienze di prima comparizione con il numero di 15 ciascuna, a decorrere dall'ottobre 2017; una volta riequilibrati i ruoli, i got avranno l'assegnazione di n. 15 procedimenti a citazione diretta a settimana per tre settimane al mese ciascuno; i giudici togati vedranno invece loro assegnati n. 12 procedimenti a citazione diretta a settimana per tre settimane, tenuto conto del fatto che i giudici togati della sezione hanno anche l'assegnazione dei processi monocratici provenienti dal GIP/GUP, dei turni di convalida, degli appelli avverso i provvedimenti del Giudice di Pace, dei procedimenti con rito direttissimo, nonché

dei procedimenti collegiali e di Corte d'Assise, oltre ai riesami, alle misure di prevenzione e agli incidenti di esecuzione.

In caso di assenza, incompatibilità, astensione o ricusazione di alcuno dei giudici suddetti, le udienze monocratiche saranno tenute dai Magistrati assegnati all'ufficio secondo il seguente criterio:

la dr.ssa Mattei sarà sostituita dal dr. Autizi

la dr.ssa Cialoni sarà sostituita dalla dott.ssa Mattei

il dott. Autizi sarà sostituito dalla dr.ssa Cialoni

i got dr. Migno e dr. Pintimalli si sostituiranno tra loro e, in caso di incompatibilità, astensione o ricusazione di entrambi, verranno sostituiti dai giudici togati a partire dal più giovane al più anziano.

UDIENZE DEI PROCESSI PENALI DA CELEBRARSI CON RITO MONOCRATICO:

dr.ssa Silvia Mattei: mercoledì e venerdì, ore 9 (1° comparizione – venerdì)

dr.ssa Rita Cialoni: lunedì e giovedì, ore 9 (1° comparizione – lunedì)

dr. Giacomo Autizi: lunedì e giovedì, ore 9 a partire da aprile e, sino ad allora, mercoledì e giovedì (1° comparizione – giovedì)

got dr. Roberto Migno: mercoledì e giovedì delle prime tre settimane del mese, ore 9 (1° comparizione – mercoledì)

got dr. Giovanni Pintimalli: mercoledì e giovedì delle prime quattro settimane del mese, ore 9 (1° comparizione – giovedì);

Salva l'assegnazione straordinaria prima indicata, i processi da celebrarsi con rito monocratico verranno ripartiti tra i giudici addetti alla trattazione di tali processi in ragione di uno per ciascuno secondo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, e per ordine di anzianità, a partire dal giudice con minore anzianità di servizio, quindi:

dr. Pintimalli, dr. Migno, dr. Autizi, dr.ssa Cialoni, dr.ssa Mattei.

UDIENZE DEI PROCESSI PENALI DA CELEBRARSI CON RITO COLLEGIALE:

Il Tribunale in composizione collegiale, sarà composto dalla dr.ssa Silvia Mattei in qualità di Presidente, dalla dr.ssa Rita Cialoni e dal dr. Giacomo Autizi.

I processi di competenza del collegio saranno ripartiti tra i giudici addetti secondo l'ordine di iscrizione a ruolo a partire dal giudice avente minore anzianità di servizio.

In caso di assenza, incompatibilità, astensione o ricusazione di alcuno dei giudici suddetti, verrà sostituito alternativamente dal dr. Pintimalli e dal dr. Migno a partire dal meno anziano in servizio.

Ove per qualsiasi ragione non possa soccorrere tale criterio di sostituzione, si seguirà quello di nominare i giudici del settore civile (esclusi i giudici del lavoro ed i gip/gup salvo situazioni particolari, da motivare di volta in volta).

In caso di diversa composizione del Collegio, assumerà la funzione di Presidente il giudice togato con maggiore anzianità di servizio.

Il Collegio penale terrà udienza nella giornata del martedì delle prime tre settimane del mese alle ore 9.

CORTE DI ASSISE:

Fanno parte della stessa:

Dott.ssa Silvia Mattei, quale Presidente titolare

Dott.ssa Rita Cialoni, quale Componente effettivo

Dr. Ettore Capizzi, quale presidente supplente

Dott.ssa Fiorella Scarpato, quale componente supplente

In caso di assenza, impedimento, astensione o ricusazione, il Presidente e/o il Giudice a latere supplenti sostituiscono quelli titolari.

La Corte di assise terrà la prima udienza il venerdì alle ore 9.00.

RIESAME MISURE CAUTELARI REALI, MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI E PATRIMONIALI, INCIDENTI DI ESECUZIONE:

Il Collegio per il riesame delle misure cautelari reali, e quello per le misure di prevenzione e per gli incidenti di esecuzione, sarà composto in conformità al Collegio penale per il dibattimento, con esclusione dei GOT, non abilitati all'esercizio di dette funzioni.

I procedimenti saranno assegnati ai giudici componenti del Collegio con lo stesso criterio seguito per l'assegnazione dei processi monocratici (uno per ciascuno secondo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, e per ordine di anzianità a partire dal giudice con minore anzianità di servizio)

In caso di assenza, incompatibilità, astensione o ricusazione di alcuno dei giudici suddetti, verrà sostituito secondo i criteri già fissati per il dibattimento penale.

INCIDENTI DI ESECUZIONE MONOCRATICI: verranno assegnati nel numero di uno ciascuno ai giudici togati in servizio, a partire dal giudice con minore anzianità di servizio. Nel caso in cui l'incidente costituisca naturale prosecuzione del processo di cognizione (ad es. estinzione per lavori di PU; provvedimenti su corpo di reato), il procedimento verrà assegnato al giudice della cognizione.

DISPONE

che il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo, salva la deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura per la relativa variazione tabellare;

che tale provvedimento sia immediatamente comunicato ai Magistrati di questo Tribunale ed al Presidente della Corte di Appello;

parimenti dispone che copia del presente decreto pervenga al Consiglio Superiore della Magistratura per le proprie determinazioni.

Si comunichi, inoltre, il presente provvedimento al Dirigente Amministrativo, al Direttore delle competenti cancellerie, nonché al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo.

Viterbo 8/2/2017

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
dott.ssa Maria Rosaria Covelli

DEPOSITATO
IN SEGRETERIA
VT 8/2/2017
L'Assistente Giudiziario
Maria Paola Cuccagna